Lunedì 30 aprile 1906

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

UDINE - Anno XI - N. 102

ABBONAMENTO
Esce tutti i giorni eccettuate Domeniche
Udine a domicilio e nel Regno, Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Un num. separato Cent. CINQUE - Arretr. DIECI

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti per ogni linea . . . . Cent. 25
In Cronaca . . . . » 30
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Uffici di Direzione ed Amministrazione:
Via Prefettura, N. 6

Ricorrendo domani la festa mondiale dei lavoratori il giornale non si pubblica.

L'azione dello Stato secondo il min. Pantano

Dal discorso pronunciato sabato dal min. Pantano alla cerimonia inaugurale della esposizione di Milano, stralciamo *questo notevole* passo che tratta della azione dello Stato.

« Dove un Governo che intende i bisogni dei tempi — disse l'on. Pantano — adoperarsi perchè cessi ogni violenza usurpatrice d'interessi antagonistici e perchè le fatali divergenze fra gruppi o regioni assumano forme sempre più civili e consapevoli. L'azione dello Stato — che assicuri l'esercizio di ogni libertà — non deve sostituirsi, nè sovrapporsi all'esplicazione delle libere e feconde iniziative, ma deve stimolarle ed integrarle dove fatalità storiche ne inceppino lo sviluppo. E — mentre il maggior impulso all'aumento della ricchezza noi dobbiamo reclamarlo ovunque dall'iniziativa e dal lavoro dei cittadini — lo Stato, forte dell'opera gagliarda di tutta la sua gente, potrà e dovrà meglio attendere alla sua moderna funzione economica, all'*integrazione* di tutte le sue forze, spontaneamente operanti, allo sviluppo dei mezzi di elevamento di tutta la produzione del paese, che trovano la loro espressione più alta nelle comunicazioni e nei trasporti, il cui forte impulso costituisce il segreto delle vittorie *economiche nell'ora presente*. E mentre, coi mezzi perfezionati di trasporti per terra e per mare, con un sapiente *ordinamento di tariffe*, apriamo al Paese nuovi e più larghi orizzonti economici, veniamo correggendo contemporaneamente le ingiustizie della geografia, avvicinando sempre più a queste plaghe il Mezzogiorno d'Italia perchè esso entri con moto più accelerato e con sicurtà di successo nelle grandi correnti della vita nazionale ed internazionale.

« Ma perchè questa azione di Stato possa assidersi su basi sicure, e rispondere alle necessità sociali della vita odierna, è anche necessaria una politica più larga e più liberale di lavoro. Lo Stato moderno ha il dovere di aiutare l'elevamento graduale di questo popolo di lavoratori a cui è dovuta tanta parte dello splendore della nostra civiltà, e di educarlo, perchè esso entri ordinatamente nelle lotte feconde della vita pubblica. Noi dobbiamo formare delle maestranze sempre più perfezionate, tecnicamente e civilmente, agevolarne il collocamento, perchè il lavoro, divenuto la merce fluida per eccellenza, non si abbandoni a concorrenze anarchiche, e dobbiamo assicurarne l'avvenire stimolando ed aiutando tutte le forme della previdenza sociale ».

L'Inaugurazione dell'Esposizione Internazionale di Milano

Sabato si è inaugurata, alla presenza dei Reali, la grande Esposizione Internazionale di Milano.

Pronunciarono discorsi il sen. Mangili, presidente del Comitato della Esposizione, il sindaco di Milano sen. Ponti ed infine il min. Pantano.

La cerimonia riuscì solenne e grandiosa.

Tutti i giornali sono concordi nel celebrare il trionfo della Esposizione, che riuscì infinitamente superiore ad ogni più rosea previsione.

Nel pomeriggio si aprirono i battenti al pubblico che affluì numerosissimo ad ammirare la mostra.

La seconda giornata

Ieri, domenica, con l'intervento dei reali ebbe luogo la cerimonia della posa della prima pietra della nuova grande stazione, richiesta dalle esigenze del traffico e dal numero ognor crescente di viaggiatori non può più far fronte l'attuale stazione centrale.

Parlarono il ministro Carmine quindi il sindaco Ponti e da ultimo il card. Ferrari.

La cerimonia riuscì oltremodo solenne.

Nel pomeriggio i sovrani ritornarono all'Esposizione e nel salone del Pulvinare avviene la presentazione del dono loro offerto dal Comitato dell'Esposizione consistente nella riproduzione in bronzo del gruppo simbolico dello scultore Lomazzi.

Il sindaco Ponti pronuncia un applaudito discorso.

Quindi i reali fanno il giro della Esposizione.

Il Congresso d'Antropologia Criminale

Le onoranze a Cesare Lombroso

Nell'aula magna dell'Università di Torino si è inaugurato il VI Congresso internazionale criminale, celebrandosi insieme il giubileo professorale di Cesare Lombroso.

L'entrata di C Lombroso fu salutata da un'immensa ovazione della folla elettissima tra cui erano i prof. Pagliano, D'Ovidio, Brusa, Chironi, Max Nordau, Enrico Ferri, L. Bianchi ecc.

Parlarono il prof. Chironi che apre il congresso, il prof. L. Bianchi ex min. dell'I. P., un rappresentante del Belgio, il prof. von Hamel per il comitato internazionale per le onoranze a Lombroso, il prof Antonini ed infine Max Nordau acclamatissimo.

Enrico Ferri pronunciò pure un breve ed eloquente discorso.

Il prof. Pagliani quindi lesse le numerosissime adesioni venute d'ogni parte del mondo e un telegramma di felicitazione del re.

Dopo di che il prof. Lombroso sale alla tribuna fra ovazioni interminabili e ringrazia tutti coloro che vollero così altamente onorarlo; e in primo luogo il re ed i ministri, che dimenticando il pensatore ribelle vollero solo rammentarsi del cittadino leale.

E dopo questo preambolo pronuncia in francese un lungo discorso inaugurale del sesto Congresso di antropologia criminale.

Indi colle nomine si iniziarono i lavori

GRAVI RISULTANZE dell'inchiesta sulla marina

Il *Giornale d'Italia* pubblica delle risultanze dell'inchiesta, alcuni brani riguardanti il personale navigante, combattente e di naviglio, e un sunto del capitolo relativo all'allenamento e all'esercitazione e l'intero capitolo relativo alla selezione del personale.

Il *Giornale d'Italia* premette:

« Crediamo di sapere che la Commissione, indagando con grande diligenza e serenità, ha fatto ed espone nella relazione rilievi molto importanti destinati *certo* a produrre impressione.

Non pochi resultati cui l'inchiesta è giunta, siano tali da indurre ad affrettare quelle riforme le quali, come scrivemmo giorni sono, possano rendere l'amministrazione della marina sempre più idonei al proprio scopo ».

UNA NOTIZIA ALLEGRA

I giornali ricevono da Madrid:

L'on. deput. italiano Santini ha tenuto *ieri nell'Ateneo una applauditissima* conferenza sul Giappone. Vi hanno assistito numerosi militari ed uomini politici.

GAPON CONDANNATO A MORTE

Un socialista rivoluzionario russo manda da Pietroburgo al *Gil Blas* una interessante narrazione delle vicende del famigerato pope Gapon, del quale in questi giorni si era annunciata la morte.

La narrazione è lunga tre buone colonne del giornale e dice in succinto che il pope Gapon è stato giudicato e condannato a morte dal partito rivoluzionario.

Quattro operai funzionarono da giudici e dopo qualche scambio di idee lo condannarono alla morte,

Ciò che sia successo dopo la condanna non si sa; certo è che i suoi giorni, *se non è già morto*, sono contati.

Le convulsioni della Russia rivoluzionaria

Esecuzioni di poliziotti

L'ufficiale di polizia *Pogrebnoi* è stato ucciso oggi con quattro revolverate. *L'assassino è fuggito. Nello stesso* tempo, una donna lanciava una bomba *contro* l'ufficiale Poltavcensko, che non fu colpito. La donna fu uccisa a sciabolate dai cosacchi, ma ebbe il tempo di scagliare un'altra bomba che feriva due agenti.

MASCAGNI nella Commissione musicale Governativa

Arrigo Boito per motivi personali ha rassegnato le dimmissioni da membro della Commissione per le arti musicale e drammatica, che risiede al Ministero della pubblica istruzione.

Il Ministero dell'istruzione ha provveduto alla sua sostituzione, nominando con recente decreto Pietro Mascagni. Di questa Commissione è presidente il ministro della pubblica istruzione.

La sezione per l'arte musicale resta quindi composta così: Pietro Mascagni, Giacomo Puccini, Giuseppe Martucci, Antonio Scontrino e l'avv. Giuseppe Depanis.

Vedi note e notizie in terza pagina

Cronache Provinciali

Latisana

Per la linea ferroviaria Udine - Rivignano - Latisana

29 — Rimandiamo i lettori al resoconto che oggi il *Paese* pubblica in II. pagina sulla seduta di sabato 28 p. p. dei delegati per la costruenda linea ferroviaria Udine-Rivignano-Latisana.

Pel Primo Maggio

Il sig. Giuseppe Giusti, direttore del *Paese* sarà nostro ospite gradito (per invito dell'*Unione Democratica*) il giorno di domenica 6 maggio, per tenere una pubblica conferenza popolare sul tema: *La manifestazione del Primo Maggio.*

S. Pietro al Natisone

Nomina del medico consorziale

27. — (*Veritas*) — Ieri il Comune di Tarcetta, consorziato con quello di Rodda, nominò ad unanimità di voti, quale *medico condotto*, l'egreg. D.r Castellani Lodovico di Venzone.

Facciamo le più vive congratulazioni ad esso medico, certo ch'egli saprà cattivarsi la generale simpatia, dai due comuni consorziati.

Passaggio di truppe

Come da avviso ufficiale, nel giorno 8 maggio venturo, arriveranno al Pulfero circa 150 soldati del 7° Reggimento Alpini. Al Pulfero si fermeranno due giorni, per indi recarsi sui monti.

Tempo cattivo

Causa l'incostanza del tempo, qui la campagna, e specie i frutteti, dei quali è tanto ricca questa regione, cominciano a soffrire. Pare quasi di essere d'inverno, tanto il freddo, si fa sentire, specie alla mattina, speriamo che il bel tempo si modiera ogni cosa.

Suicidio di un maniaco

Nella frazione di S. Giovanni d'Antro (Tarcetta) domiciliava certo Banchigh Gio. Batta d'anni 28 celibe. — Costui da circa 3 anni, era affetto da lipemania melanconica — ma non pericolosa.

Venerdì 27 corrente, il medico consorziale dott. *Castellani Lodovico*, visitò il Banchigh, e credette bene d'invitare il Sindaco, perchè fosse tradotto al Manicomio. Tutto era disposto, perchè ieri sabato, si effettuasse tale invio.

Ma il Banchigh, messosi in sospetto della visita medica, fuggì da casa sua la sera istessa di Venerdì, vagando pei monti tutta la notte, e tutto il mattino del sabato.

Si noti ch'esso aveva asportato da casa, 10 o 12 metri di filo di ferro, per compiere il disegno che gli mulinava nella testa

E' accertato che sabato, sul meriggio, esso si appiccò ad un grosso albero abbattuto, che aveva diversi rami a qualche altezza dal suolo. Alla sera stessa, diverse donne che ritornavano dal lavoro, fecero la macabra scoperta, *e tutte spaventate andarono a riferire* il fatto al Sindaco di Tarcetta. Il quale fatto tosto chiamare i carabinieri di S. Pietro, ed il medico consorziale, questi ne constatò il decesso, e fece trasportare il cadavere nella cella mortuaria di S. Giovanni d'Antro.

Decesso

In questo *momento*, ore 1 *pom.* del 29 corrente, morì a Brischis, frazione del Comune di Rodda, il sig. Bearzi *Giuseppe di anni 41 di Palmanova*, e qui ora domiciliato, per attivare sul Natisone, un stabilimento industriale di molta importanza.

Qui tutti compiangono l'immatura morte di esso sig. Bearzi, dacchè in lui *si riscontrava la vera stoffa* del galantuomo e della persona educata per bene.

Affabile con tutti — modesto. — egli non si peritava di avvicinare *le persone più umili*, a cui dava suggerimenti e consigli.

Perciò la sua morte, qui lascia un generale compianto.

Cividale

La sagra di Moimacco

riuscì poco animata causa il tempo sempre minaccioso.

Crisantemi

È morto oggi a Brischis, in comune di Rodda, dopo brevi giorni di fulminea malattia, il sig. Giuseppe Bearzi, da Palmanova.

Il defunto, assieme ad un suo fratello, avevano *in animo di far andare* uno stabilimento industriale colla forza dell'acqua del Natisone.

La brutta nuova della di Lui fine, impressionò quanti lo conoscevano.

La gita del Club Ciclistico

Anche questa gita riuscì poco interessante, per il tempo sfavorevole e per la condizione delle strade.

Vedi Cronaca Prov. in 3 pag.

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il N. 2 11)

PER LA COSTRUZIONE DI UNA LINEA Udine-Rivignano-Latisana

Sabato alle ore 13.45 si riunirono in Municipio, nella sala del Consiglio, i delegati dei vari Comuni nei quali dovrebbe passare la linea ferroviaria Udine-Rivignano-Latisana.

Presiede il Sindaco comm. Pecile assistito *dall'assessore signor* Emilio Picco per il Comune di Udine; funge da segretario l'ing. Giacomo Cantoni.

Ecco l'elenco dei presenti:

Pascoli Giacomo e Laurenti Mario per Bertiolo; Mangilli march Francesco per Castions di Strada; Cassi prof. Gellio e Pittoni Francesco per Latisana. Pagani Mario e Pagani Camillo per Lestizza; *Pinzani Giuseppe* e Brunig Antonio per Mortegliano; Bertuzzi Giacomo e Piani ing. Antonio per Pocenia; Menazzi dott. Giuseppe e Masotti nob. cav. Ugo per Pozzuolo; D'Agostini Romano e Portoldeo ing. Andrea per Rivignano; Morassi cav. Carlo e Pittoni Antonio per Ronchis di Latisana; Olivo Emilio e Bertuzzi Pietro per Talmassons; Zanon Giuseppe e Piccottini Aristide per Teor; Scaini *geometra Antonio* per Varmo.

Giustificano la loro assenza i signori Cirio Giacomo di Castion di Strada e De Prato prof. Giuseppe di Varmo.

Parla il Sindaco

Fatto l'appello, il comm. Pecile porge un saluto ai presenti e così si esprime:

Il signor Sindaco di Rivignano, ed i *rappresentanti dei Comuni riuniti a* Rivignano che si erano fatti recentemente iniziatori di un *nuovo* movimento a *favore* della ferrovia Udine-Rivignano-Latisana, hanno cortesemente insistito perchè volessi indire l'odierna adunanza, ed io ben volentieri ho accolto il cortese invito, perchè credo che nell'ora presente sia principale dovere dei preposti alle pubbliche amministrazioni, di promuovere nella nostra Provincia quelle vie di *comunicazione*, che tanto giovano al progresso economico del paese.

Il parlare genericamente della convenienza di spingere nella Provincia nostra ferrovie locali, che congiungano i centri principali e arrivino sino alla città, è cosa affatto superflua.

Notisi che nel movimento che va accentuandosi ovunque per lo sviluppo di ferrovie e tramvie locali, noi non siamo affatto *in prima linea*. Occorre quindi volere ed energia, se noi aspiriamo acchè anche il nostro Friuli, emulando le Provincie Lombarde e Piemontesi, possa essere solcato da una rete di vie ferrate, che ravvivino i nostri commerci, le nostre industrie...

In Italia vi sono (cifre tonde): ferrovie a scartamento

normale km. 15.000;
tramvie » 5.000,

con *un* rapporto di 1 a 3.

In Lombardia il rapporto delle tramvie è molto più alto.

In Friuli, di fronte ai km. 215 di ferrovia, ne abbiamo 30 soli di tramvie; una vera miseria!

Bisogna aspirare a portarli al più presto a *100* ed oltre.

Devo alla cortesia dell'ing. De Toni di poter confrontare la importanza della plaga da attraversare, con quella solcata dalla linea del tramvia Udine-San Daniele, che, con un percorso di 30 km tocca un certo numero di Comuni, che costituiscono appunto il Consorzio, i quali rappresentano nel complesso una popolazione di 79 299 abitanti.

Orbene, anche la linea che noi abbiamo allo studio, (Udine - Pozzuolo - Lestizza - Mortegliano - Bertiolo - Talmassons - Castions di Strada - Pocenia - Varmo - Rivignano - Teor - Ronchis e Latisana) trovansi pressochè nelle stesse *condizioni*. I Comuni accennati rappresentano nel complesso una popolazione di 80.766 abitanti, senza contare una *zona d'influenza* di altri 10.000 abitanti.

E' questo un prezioso confronto, *perchè, se da una parte ci assicura* il buon successo dell'impresa, dall'altra ci indica i giusti limiti delle pratiche *aspirazioni, ci mette in grado di prevedere* con quasi tutta sicurezza, il probabile traffico, il probabile reddito lordo

I calcoli teorici relativi al *numero* di viaggi che si possono avere coll'accennata *popolazione, corrisponde a 590* viglietti al giorno, cifra che coincide appunto colle statistiche della Udine-S. Daniele.

I computi teorici non rispondono altrettanto bene nei riguardi del traffico delle merci, trattandosi nel caso nostro di ferrovie, *non di grande traffico*, ma d'interesse locale.

Non si andrà però lontani dal vero, calcolando questo movimento in 300 quintali al giorno.

Determinando poi colla dovuta prudenza il probabile reddito chilometrico (*ometto per brevità di citare le formule usate dall'ing. De Toni*) questo ci risulterebbe di circa lire 4140 media attendibile anche con i confronti colla linea di S. Daniele.

Questi dati suggeriscono fin d'ora in via di massima, il provvedimento che parrebbe più opportuno, salvo che ulteriori studi modifichino le nostre idee; e pare infatti che noi *dovessimo* fissarci sopra una ferrovia economica, che offrendo quasi tutti i vantaggi di una ferrovia ordinaria, possa essere attuata con una spesa molto più limitata.

Io so come taluni vorrebbero a dirittura una ferrovia ordinaria, che congiungesse quasi direttamente Udine con Latisana, e spererebbero in un *forte* traffico, per essere così aperta la *comunicazione più diretta tra Pontebba* e Venezia; ma se il traffico può bastare per una tramvia, non è sufficiente *per una ferrovia ordinaria*, ed è bene non crearsi illusioni, che ritarderebbero il provvedimento.

Si dovrà *certamente preferire* un tracciato che senza essere eccessivamente tortuoso, risponda però bene ai *bisogni dei centri più importanti di* popolazione della plaga che attraversa.

Se sarà possibile di ottenere un sussidio dal Governo, il concorso dei Comuni sarà anche men grave di quello che hanno dovuto assumersi per il tramvia di Udine-S. Daniele (L. 12.400 per 35 anni, Provincia L. 10.000, ossia L. 746 per chilometro.

Mi è pervenuta all'*ultima* ora una lettera dell'ing. Piani, con una proposta *di carattere sospensivo*. Su di essa potrà pronunciarsi l'assemblea.

Se è giusto il concetto del sig. ing. Piani che lo studio dell'attuale linea si faccia, tenendo conto anche di altre possibili congiunzioni tramviarie in questa plaga, non mi parrebbe però opportuno abbandonare l'iniziativa nostra, rimandando a tempo indefinito l'attuazione di un' opera, cui *ormai* noi dobbiamo attendere con ogni energia.

Ringrazio gl'intervenuti e confido sul loro valido aiuto, per portare a compimento nel più breve tempo, l'opera che riescirà d'immenso vantaggio per il progresso del nostro amato Friuli.

La discussione

è breve. Il Sindaco di *Mortegliano sig.* Pinzani, propone che sia ritirata la proposta del sig. ing. Piani e che si nomini una Commissione *incaricata degli studi per* l'erigenda linea.

Ing. Piani vorrebbe che la sua proposta fosse messa in votazione.

Bertuzzi, Sindaco di Pocenia, ringrazia anzitutto il comm. Pecile, presidente, delle cortesi parole *rivolte* agli intervenuti e del suo interessamento pel vagheggiato progetto.

Egli *però non vorrebbe che* la proposta dell'*ing.* Piani venisse esclusa, si deve anzi ammetterla.

Il Sindaco fa leggere l'ordine del giorno dall'ing. Cantoni e con una breve aggiunta voluta dal rappresentante di *Mortegliano risulta* così concepito:

L'assemblea dei rappresentanti dei rappresentanti dei Comuni interessati alla costruzione di una linea di congiunzione tra Udine-Mortegliano-Rivignano-Latisana

ritenuta

l'opportunità di affrettare la compilazione di un progetto di massima a fine di avviare trattative concrete con società costruttrici, passa alla nomina di un Comitato esecutivo a cui conferisce il più *ampio mandato* per compiere gli studi necessari per raggiungere con sollecitudine lo scopo, coll'incarico di avviare appena pronto il progetto sopra ricordato, pratiche coi costruttori, riferendo le concrete proposte all'assemblea non omettendo agli studi da farsi di tenere in vista un intero piano di linee atte a soddisfare tutte le esigenze del basso Friuli.

È approvato all'unanimità.

La nomina della Commissione

Si passa alla votazione per la nomina della Commissione di 7 membri coll'incarico di studiare il progetto, il tracciato *della linea* e *tutto quanto* riflette la costruzione della linea Udine-Rivignano-Latisana.

Votanti 24. Risultano eletti:

Pecile comm. Domenico	con	voti	23
Pagani Mario	»	»	19
Masotti Ugo	»	»	18
Brunich Antonio	»	»	18
D'Agostino Romano	»	»	17
Bertuzzi Pietro	»	»	16
Pascoli Giacomo	»	»	15

Sindaco ringrazia infinitamente che l'assemblea abbia voluto porre anche il suo nome fra gl'incaricati allo studio ed alla risoluzione di questo importante problema.

Afferma che egli si metterà nell'impegno di esser utile con tutte le sue forze, augurando pieno esito all'iniziativa, col valido aiuto di tutti gli eletti.

Le parole del Sindaco sono accolte da applausi e la seduta è tolta.

E' riuscita quasi interamente la lista antecedentemente preparata e distribuita ai delegati, nella quale non appare alcun rappresentante di Latisana.

Veramente, i votanti non dovevano dimenticarsi di questo centro che è il II° capoluogo, come giustamente hanno ricordato il Sindaco di Udine.

TIMORI DI CONCORRENZA

Il *Giornale di Udine*, pare impossibile, vede d'ogni parte pericoli di concorrenza, e sotto l'impressione della paura si mostra tremebondo e inferocito.

Benedetta lotta per l'esistenza! Basta un accenno, basta una parola letta qua o là su qualche Gazzetta perchè il *Giornale di Udine* creda davvero che sia nostra intenzione di rubargli quell'onorevolissimo e degno ufficio che per tanti titoli gli spetta di **portacode** del Ministero Sonnino.

Si rassicuri via! E pensi che nessuno *può* andare contro la propria natura.

I nostri quattro amici che fanno parte del governo *non hanno coda*, ed è perciò che sono nostri amici; ed è perciò che noi non *possiamo* mai essere dei **portacode**.

Il *Giornale di Udine* può essere dunque tranquillo che noi lo lasceremo solo ed indisturbato a sostenere le *appendici caudali* degli altri ministri, limitandoci soltanto a sorridere allo strano spettacolo dei suoi sforzi diretti, più che a *portare* quelle code, a *tirarle* perchè si sviluppino e si allunghino; mentre i proprietari delle medesime si sforzano (forse per rassomigliare ai nostri amici) di accorciarsele o almeno di nasconderle.

Noi abbiamo soltanto paura che il *Giornale di Udine* conti troppo sulle sue forze; che diamine! Portare le code del ministero e contemporaneamente quella dell'onor. Solimbergo, si sembra soverchia ed esagerata fatica.

Però, in materia di *coda* il *Giornale di Udine* è nel suo elemento e forse riescirà a compiere veri miracoli. — Infatti *in cauda venenum*.....

Per un servizio di trasporti in Provincia

a mezzo di automobili

Sabato alle 11.30 dovemmo abbandonare l'aula Consigliare Municipale ove erano riuniti una ventina di Sindaci, perchè come si sa, il nostro giornale alle 11.45 va sempre in macchina.

Come è noto il comm. Pecile aveva riunito i rappresentanti dei Comuni maggiormente interessati per uno scambio d'idee sopra un servizio di trasporti automobilistici da istituire fra i centri che in oggi difettano di altri mezzi di comunicazione.

Dopo il discorso del nostro Sindaco pubblicato sabato, diamo il sunto della discussione che seguì fra gl'intervenuti.

L'ing. *Carbonaro* si esprime favorevolmente al progetto e trova opportuna la nomina di una Commissione ed eventualmente di sotto Commissioni per gli studi finanziari e tecnici relativi, ed è persuaso che si debbano preferire all'uopo Società private, non ritenendo che i *Comuni* possano assumersi il rischio direttamente.

Pecile. Dichiara d'aver formulato un ordine del giorno per dare una direttiva alla discussione e lo fa leggere dal segretario Ragazzoni.

Eccone il testo:

« L'adunanza dei sindaci oggi riunitasi per avvisare alla possibilità d'istituire in Friuli linee di trasporti automobilistici, sentite le comunicazioni del sindaco di Udine, ritenuto che il problema per quanto non ancora maturo, sia meritevole della più seria attenzione

delibera

di passare alla nomina d'una commissione la quale prosegua gli studi, con l'intendimento di organizzare nel più breve termine possibile — almeno, in via di prova — un tale servizio, fra quei centri che si trovassero in speciali condizioni di favore per l'attuazione di questo metodo di comunicazione ».

Il *Sindaco di Maniago* ricorda che esiste già una Commissione composta di persone competenti e volonterose per lo studio di detto servizio e trova di proporre la conferma di quella; prevale tuttavia la considerazione che per il momento sia opportuno di nominare un Comitato ristretto, prevalentemente composto di persone residenti a Udine, perchè possano facilmente riunirsi, di offrire, nel Comitato centrale, una rappresentanza agli Istituti bancari proponendo *nomi* di persone che per competenza tecnica e finanziaria diano affidamento di attività e di utili risultamenti.

Avv. Cristofoli (Sindaco di Aviano) rende omaggio all'iniziativa dell'on. Sindaco di Udine e propone ch'Egli assuma la presidenza di detta Commissione affinchè sia assicurato il suo valido concorso alla buona riuscita della cosa, salvo a nominare delle Sotto Commissioni per ogni ramo o linea di servizio.

Pecile risponde ringraziando della lusinghiera proposta, ma declinando l'incarico, sia perchè come Sindaco di Udine deve attendere ad un notevole cumulo di lavoro per cause varie, sia perchè il Comune ha nella faccenda un interesse minore di altri.

Alle cortesi insistenze del proponente non insiste tuttavia nel rifiuto.

Dopo di che, accennato sommariamente alle linee da istituirsi, senza però fissare nulla di concreto, anche per lasciare alla nuova Commissione ampia libertà negli studi e nelle proposte che saranno del caso invita i presenti a passare alla nomina della Commissione definitiva, nei sensi di cui il sopra riportato ordine del giorno che è approvato ad unanimità.

La Commissione

Si passa alla nomina della Commissione che risulta così composta: comm. Pecile Sindaco di Udine (con facoltà di farsi sostituire da un assessore); ing. Ottavi, cav. Merzagora, ing Rovigilo di Pordenone, cav. Bardusco vice Presidente della Camera di Commercio, avv. Rubazzer e cav. G. De Panli.

La lista viene approvata ad unanimità per alzata di mano.

Si propone poi e la proposta viene accolta, che questa Commissione abbia il carattere di un Comitato centrale, e che sia in facoltà, per esercitare un'azione locale, di nominare speciali sottocommissioni.

Infine il comm. Pecile saluta e ringrazia gl'intervenuti ed augura che l'iniziativa sia coronata da favorevoli risultati.

COME VERRÀ FESTEGGIATO A UDINE

IL PRIMO MAGGIO

Domani dunque ricorre la festa mondiale del lavoro, entrata ormai definitivamente nel calendario della classe operaia.

Questa solenne manifestazione del lavoro a cui s'uniscono in un sol fascio gli operai del braccio e del pensiero era attesa, alcuni anni or sono, con una certa trepidazione; molti non sognavano che dimostrazioni clamorose, attentati alla proprietà e alla vita dei ricchi e via dicendo.

E le autorità prendevano energiche misure di prevenzione.... delle quali, nel domani, non rimaneva che da sorridere.

Non più così.

La festa del Primo Maggio trascorre sempre lieta e tranquilla: in tutte le città non solo italiane, ma di tutto il mondo, intere legioni di lavoratori si riuniscono in cortei simbolici, tengono conferenze, vanno fuori sui prati ridenti a fare delle allegre scampagnate.

E così anche Udine operaia solennizza domani la festa del lavoro con questo

programma

Ore 10 ant. — Riunione nel cortile adiacente alla Camera del Lavoro (Corte d'Assise) di tutte le Leghe aderenti coi rispettivi vessilli e formazione del corteo diretto alla Sala Cecchini.

Ore 11 ant. — Conferenza in Sala Cecchini tenuta dall' *avv. Elia Musatti* di Venezia, sul significato della festa del Primo Maggio.

Ore 4 pom. — Concerto della Banda Cittadina in piazza XX Settembre.

Ore 8.30 pom. — Concerto vocale ed istrumentale seguito da un festino di famiglia in Sala Cecchini. Il ricavato andrà a beneficio della Camera del Lavoro.

Il manifesto

La Camera del Lavoro ha pubblicato il seguente manifesto:

Lavoratori e lavoratrici!

Il Primo Maggio è il giorno in cui il proletario di tutto il mondo si scambia il saluto della solidarietà e dell'idea.

Esso passa ogni anno impetuoso come un turbine attraverso le officine e le campagne popolate di schiavi, nei petti affranti di fatica, depressi di schiavitù e ridesta speranze di un miglior avvenire.

Lavoratori!

Deponete in questo giorno fatidico gli arnesi del mestiere e raccoglietevi a festeggiare il più bell'ideale che attende l'Umanità: la Redenzione del santo lavoro.

La Commissione.

Il numero unico

Il *Lavoratore Friulano* ha pubblicato un numero unico, in carta di lusso, assai ben redatto e ricco di articoli brillanti, quasi tutti sulla festa del Primo Maggio.

Come abbiamo annunciato in testa al giornale, seguendo le vecchie abitudini, il *Paese* domani non si pubblica.

La banda

per la manifestazione di I. Maggio

La Camera del Lavoro aveva inoltrato domanda al Municipio perchè la banda cittadina fosse per ben due volte a sua disposizione durante la manifestazione del Primo Maggio.

Ma la Giunta pensò (e pensò bene, secondo noi) che i nostri bravi bandisti hanno anch'essi diritto di partecipare alla festa dei lavoratori, e che sarebbe una vera e propria ingiustizia aggravarli di eccessivo lavoro proprio nella giornata sacra al riposo.

Per queste ragioni eminentemente democratiche, la Giunta concesse la banda una volta sola.

Il prof. Antonini a Torino

per Cesare Lombroso

Come i lettori avranno rilevato dalle notizie che diamo in prima pagina sulla inaugurazione del VI. Congresso di Antropologia Criminale celebratosi sabato in Torino, fra coloro che parlarono in onore di Cesare Lombroso vi fu il prof. Antonini, il distinto direttore del nostro manicomio provinciale.

Orribile disgrazia a Magnano Arlegna

Un ferroviere sotto il treno

Un'orribile disgrazia è avvenuta ieri mattina alla Stazione ferroviaria di Magnano Artegna.

Verso le 6.50 giunge colà il treno merci che parte da Udine alle 4.20 il quale fa incrocio coll'omnibus proveniente da Pontebba che giunge a Udine alle 7.38.

Addetto allo scambio d'uscita, cioè a quello che guarda Tarcento, era il deviatore Tomat Gio Batta di Leonardo d'anni 41 nato a Venzone, da molti anni addetto a quel servizio.

La lunga fila dei carri del convoglio era passata circa per la metà davanti allo scambio, quando il macchinista dell'omnibus fermo in stazione vide spuntare dal binario una massa informe.

Gridato l'allarme, il treno si fermò e il personale viaggiante corse sul luogo.

Spettacolo orrendo! il corpo del povero Tomat giaceva sulla ghiaia, tagliato quasi per metà dalle ruote dei pesantissimi carri che vi erano passati sopra.

Il torace ed il ventre, non erano che una massa di carni lacerate, sanguinolenti, frammiste a scheggie d'ossa!

Quegli avanzi umani vennero pietosamente estratti e depositati sul ciglio della strada e coperti con un lenzuolo.

Il treno diretto a Udine proseguì la sua corsa, ma i viaggiatori di nulla s'accorsero, solamente notarono un crocchio di persone fermo davanti al Casello dello scambio.

Ognuno può immaginare la scena straziante che seguì quando la moglie dello sventurato deviatore, certa Lucia Zamolo, anch'essa di Venzone, apprese la terribile sorte toccata al marito.

Essa rimane ora sola con sei figli, di cui il maggiore avrà poco più di sedici anni: un altro figlio morì l'anno scorso affogato in una vasca dello stabilimento di laterizi della Ditta Luccardi che sorge presso la stazione di Magnano.

Sul come sia avvenuto il triste fatto corrono due versioni; si afferma cioè che il Tomat sia stato colpito da improvviso malore o capogiro e quindi caduto a terra verso il binario, altri dicono che egli, ad un certo punto, abbia gettato lungi da sè la bandiera che reggeva in mano per i segnali, si sia inginocchiato e allargando le braccia con supremo atto di disperazione si sia gettato sotto le ruote.

Ma la seconda versione non ha saldo fondamento poichè tutti ritengono che le condizioni sue non fossero tali da spingerlo all'estremo passo.

Benchè avesse, come è detto più sopra, la moglie e sei figli, non viveva in ristrettezze; la sua paga mensile era discreta, inoltre essendo egli assai intelligente, s'ingegnava con prestazioni o lavori extra servizio, guadagnando sempre qualche cosa.

È quindi — sempre a quanto ci venne raccontato — assai probabile che il disgraziato ferroviere sia stato colto da capogiro o da svenimento andando così a cadere sotto le ruote dei carri, i quali, a differenza delle vetture dei passeggeri, sono alti, non hanno l'asse inferiore che serve da predellino o che in certo qual modo impedirebbe che un corpo vi si possa gettar sotto.

Il Tomat era un ottimo uomo, amato dai superiori e dai colleghi, anche ad Artegna era conosciutissimo e ben voluto e la sua fine ebbe un generale eco di cordoglio e di rimpianto.

Egli ha un fratello più giovane nei Carabinieri e due sorelle di cui una è maestra, crediamo, a Cividale.

La madre sua vive a Piscincana (Pordenone) presso un sacerdote, zio del defunto.

×

La Direzione ferroviaria del traffico ha ordinato fin da ieri un'inchiesta per poter stabilire come sia avvenuta la gravissima disgrazia.

Per le constatazioni di legge furono sul luogo il Pretore di Gemona avv. Gaspare Cavarzerani col Cancelliere ed i Carabinieri di Buia.

Domani seguiranno i funerali del povero Tomat a spese della Direzione compartimentale delle Ferrovie di Stato.

Una importante seduta

per il prolungamento

della Tramvia Udine - S. Daniele

Sabato 28 è stata una giornata laboriosa per la Giunta Comunale.

Basta il fatto che nel corso di poche ore ebbero luogo tre importantissime sedute, a dare un'idea della prodigiosa attività della nostra Amministrazione popolare.

Della presenza dei sindaci dei principali comuni della zona fra San Daniele e Sacile, approfittò il comm. Pecile per uno scambio di idee sulla prosecuzione della tramvia Udine San Daniele oltre il ponte di Pinzano sino a Sacile, e siamo lieti di poter annunciare che l'iniziativa partita dall'amministrazione comunale di Udine è stata accolta favorevolmente, come risulta dalle seguenti notizie che siamo lieti di offrire per i primi ai nostri lettori.

Si riunirono infatti alle ore 11.30 il comm. prof. Domenico Pecile, sindaco; Emilio Pico, assessore anziano del Comune di Udine; Italico Piuzzi Taboga, sindaco di S. Daniele; Raffaele Andervolti, assessore delegato del Comune di Spilimbergo, co. cav. Nicolò d'Attimis-Maniago, *sindaco di Maniago*; e avv. A. Cristofoli, sindaco di Aviano.

Il comm. *Pecile* espone che per notizie sue particolari risulterebbe essere il momento opportuno per esercitare un'azione per la costruzione del *desiderato prolungamento della tramvia* Udine-S. Daniele attraverso i distretti di Spilimbergo, Maniago ed Aviano fino a Sacile. Crede non si deva trascurare d'interessarsi attivamente di questo problema, provvedendo così ai bisogni da tempo sentiti.

I sindaci co. *d'Attimis-Maniago* ed avv. *Cristofoli* appoggiano senza restrizioni la opportuna proposta del sindaco di Udine.

Il sig. *Andervolti* domanda quale sarà il tracciato ed esprime il dubbio che tale prolungamento possa risultare di scarso vantaggio agli interessi di Spilimbergo.

L'assessore *Pico* accenna che si tratta di una tramvia, il tracciato della quale potrà essere un po' tortuoso allo *scopo di toccare il maggior* numero di paesi e per approfittare delle condizioni speciali del suolo che permettano l'attraversamento dei torrenti con il minor dispendio possibile.

Aggiunge che si tratterebbe di una linea pedemontana alla quale non potrà mancare un sussidio chilometrico da parte dello Stato.

Piuzzi Taboga sindaco di S. Daniele si manifestò favorevole al prolungamento della tramvia.

L'avv. *Cristofoli*, sindaco di Aviano accenna a pratiche da esso fatte poco tempo addietro con la Società Veneta esercente la tramvia Udine-S. Daniele e ricorda come il Consiglio d'Amministrazione di quella Società nella sua relazione all'Assemblea degli azionisti abbia annoverato fra i progetti di possibile attuazione anche il prolungamento della tramvia da S. Daniele verso Maniago ed oltre.

Gl'intervenuti essendo unanimi sulla opportunità d'iniziare una azione di conformità alla proposta del Sindaco di Udine, nell'intento di procedere senza indugio allo studio per la più sollecita costruzione di una tramvia che unisca S. Daniele a Sacile attraverso i distretti di Spilimbergo, Maniago ed Aviano

deliberano

di costituirsi in comitato provvisorio aggregandosi i sindaci di *Pinzano* e di *Sacile*; di presentare al più presto ai *rispettivi consigli comunali* analoga proposta: per la nomina di un delegato e per lo stanziamento di una piccola somma onde fronteggiare le spese necessarie ai primi studi.

Società Operaia di M. S.

La votazione di ieri per la nomina di 24 Consiglieri

Come di solito, non venne ieri raggiunto il numero legale per la validità dell'elezione. Occorrevano 285 votanti e si presentarono alle urne 130 soci.

Anzi bisogna dirlo, contrariamente al solito, vi fu una maggiore affluenza di elettori; lo scorso anno alla prima votazione si presentarono 20 soci, alla seconda 116.

E' da sperarsi che domenica i soci concorrano più numerosi, e che il nuovo Consiglio che uscirà dall'urna sarà l'espressione della volontà della grande maggioranza dei soci.

Un ponte pericolante

Ai Casali di Molin Nuovo esiste un ponte in legno in cattivissime condizioni.

La Giunta deliberando di riattarlo, pensò di servirsi di cemento armato anzichè di legno, poichè questo genere di costruzioni offre il vantaggio di una massima solidità unito ad una spesa minima.

Corso odierno delle Monete

Corone	104.55	Napoleoni	20.—
Marchi	1[illegible].00	Sterline	25.03
Rubli	[illegible]64.75	Lei [illegible]	[illegible].15

E sempre annegati nel Ledra!

Sabato nel pomeriggio, alcune donne che stavano fuori porta Anton Lazzaro Moro, videro un vecchio che si dirigeva barcollando per la strada che conduce al Cotonificio Udinese.

Quest'uomo, in preda ad una potente sbornia, ruzzolava a terra ad ogni dieci passi di strada.

Nessuno può sapere dove abbia passata la notte.

Ieri mattina, certo Feruglio, si dirigeva verso il Cotonificio e a poca distanza dallo stabilimento vide sulla sponda del fossato del Ledra un cappello a cencio. Tosto sospettò una disgrazia, ed infatti, in unione ad alcuni operai che passavano di là, il canale fu ispezionato ed a pochi metri dal luogo in cui era stato rinvenuto il cappello scorsero il corpo di un uomo colla faccia rivolta verso il letto della roggia.

Il Feruglio aiutato dagli altri, estrasse con non poca fatica quel corpo dall'acqua (aveva il capo infisso nella melma) e lo trasse a riva.

Si mandò ad avvisare telefonicamente i carabinieri che furono tosto sul luogo.

Più tardi giunse il Pretore ed in sua presenza il cadavere dell'annegato venne riconosciuto per certo Adamo Tibutti d'anni 60 da Dolegnano

Egli, che viveva presso una famiglia di Paderno che gli dava da mangiare per carità, mancava di casa da quattro giorni.

Venuto in città si diede a bere e così avvenne che nel ritornare verso casa, perduto l'equilibrio, cadde nel canale senza aver la forza di salvarsi.

Il cadavere venne ieri sera trasportato nella cella mortuaria del Cimitero.

La Conferenza che il dottor Giulio Cesare tenne sabato sera all'Istituto Tecnico pro vittime del Vesuvio ebbe ottimo successo.

Il chiarissimo oratore trattò l'interessante tema «Nel mondo dei minimi» con quella competenza che a tutti è nota.

Spiegò minuziosamente la gestione dei micro-organismi, le loro terribili conseguenze additando anche i rimedi per combatterli.

Concluse affermando che l'igiene è la medicina dell'avvenire, essa soltanto condurrà la generazione attuale alle agognate conquiste del progresso.

La conferenza riuscì doppiamente interessante perchè accompagnata dalle proiezioni di vari bacteri.

L'egregio dott. Cesare fu salutato infine da insistenti applausi.

STATO CIVILE

Bollettino sett. dal 22 al 28 aprile 1906

Nascite

Nati vivi maschi 10 femmine 10
» morti » — » —
» esposti » 2 » —
Totale N. 22

Pubblicazioni di matrimonio

Egidio Pellegrini portalettere con Rosa Zanutel tessitrice — Dono-Primo Bettuzzi impiegato comm. con Amelia Bernava agiata — Arturo Zeari barbiere con Aurora Trevisan casalinga — Enrico Olivo Direttore di Banca con Annita Mesaglio agiata — Luigi Primavera intagliatore con Elvira Tonini casalinga — Luigi Basso tipografo con Maria Dorlini setaiuola — Alberico Piccini pittore con Italia Baratto sarta — Valentino-Umberto Chiurlo negoziante con Margherita Disnan agiata — Tancredi Feruglio falegname con Ida Cargnelli operaia di cotonificio.

Matrimoni

Battista Furlani bandaio con Angelina Moretuzzo tessitrice — Erminio Bon muratore con Redenta Foi operaia di cotonificio — Giovanni Campiello fabbro con Maria Vittorio casalinga — Giuseppe Campo conciapelli con Anna Pravisani setaiuola — Fioravante Cremese orefice con Italia Zeari sarta — Albino Quargnolo fabbro con Maria Gaiussi setaiuola — Virgilio Fabello falegname con Giulia Greatti sarta — Antonio Bastianutti agricoltore con Teresa Modotti contadina — Fioravante Zani agente di commercio con Giulia Gaiangio ostessa.

Morti

Maria Giani di Valentino di mesi 7 e giorni 16 — Pia Del Fabbro di mesi 2 — Francesco Ferin fu Nicolò d'anni 60 cuoco — Francesco Cecchini fu Domenico d'anni 34 agricoltore — Attilio Sergianni di mesi 2 e giorni 23 — Giovanni Battista Polonia fu Giuseppe d'anni 72 falegname — Gaetano Ravaglia di Primo di anni 9 scolaro — Luigi Petruzzi fu Antonio d'anni 51 orologiaio — Lucia Sonego fu Antonio d'anni 75 contadina — Maria Cavarzan Miorin fu Domenico d'anni 47 contadina.

Totale N. 10 dei quali 1 a domicilio.

R. OSSERVATORIO DI UDINE
Bollettino meteorico

Giorno 29 aprile		*Giorno 30 ore*	7
Temp. media	12.33	Temperatura	11.3
Temp. massima	17.0	Pressione mm	740.5
Temp. minima	6.1	Temp. a [illegible]	6.2
Press. [illegible]	[illegible]	Stato del cielo	[illegible]
Umid. rel. med	7[illegible]	Pressione	[illegible]
Acqua cad. mm.	0.8	Direz. vento	[illegible]
Vento domin.	SE	Leva il sole ore	5.01
Stato del cielo misto		Tramonta ore	19.07

Scavi di antichità romane a S. Gottardo

Gli scavi di antichità romane a San Gottardo che si dicevano assoluta- mente abbandonati, verranno invece ripresi tosto che arriverà ad Udine il sig. dott. Adolfo Mauroner proprietario del terreno.

Sul detto fondo, nella parte ove gli scavi sono stati fatti e ora eseguito un'impianto di viti, riservata l'altra parte per gli scavi da farsi.

Sappiamo infatti che in seguito ad intelligenze corse fra l'ill.mo sig. Sindaco Pecile, ed il sig. Senatore di Prampero Ispettore ed il Sovraintendente agli Scavi di antichità del Veneto prof. comm. Gherardini venne fatta la regolare domanda di esecuzione al Ministero della Pubblica Istruzione corredata di tutti gli atti, dei disegni planimetrici ecc. voluti dalla Legge sulla esecuzione degli Scavi a norma del Regolamento Governativo.

La risposta a tale domanda è certo che sarà favorevole e non tarderà a venire.

Sammardenchia o Risano?

Nessuno ignora che l'erezione del palazzo delle Poste nella braida Gropplero non sarebbe costata un centesimo al Comune.

Sabato p. p. il *Giornale di Udine* dice invece che sarebbe costata *145 mila lire*.

Evidentemente detto foglio scrive simili castronerie pei *liberi elettori* di Risano o Sammardenchia!

La sagra d'Ieri, parchè favorite da una bella giornata, riuscirono ottimamente.

A Martignacco il concorso degli udinesi fu straordinario, tutti i treni speciali della Tramvia di S. Daniele, partono da Porta Gemona stracarichi di gente.

In Chiavris pure grande animazione, si ballò, su apposita piattaforma col solito brio.

Insomma ieri la città fu in continuo movimento.

Verso le otto della sera si rovesciò un dirotto acquazzone che durò oltre un'ora; stamane splendeva il sole ma mentre stiamo per licenziare il giornale, il cielo è tornato a rannuvolarsi.

Cena d'addio

Sabato sera, nella Trattoria Lorentz gl'impiegati dell'Intendenza di Finanza offrivono una cena d'addio al loro collega dottor Enrico Pittoni, nominato testè Segretario con distinazione a Potenza.

Intervenne anche l'Intendente, in onore del partente, di cui pose in rilievo l'alto intelletto, la rara bontà d'animo e l'innata modestia, esprimendo il vivissimo rammarico di perdere un funzionario così valente, ed augurando di poterlo riavere in *breve tra noi*.

Il dottor Pittoni ringraziò commosso per la benevolenza addimostratagli, assicurando che ne avrebbe serbato sempre gentile ricordo.

Noi abbiamo avuto il piacere di constatare come il dottor Enrico Pittoni fosse davvero un prezioso funzionario per la nostra Intendenza; rivolgendogli adunque i nostri saluti con gli auguri di rapida carriera esprimiamo anche quello di riaverlo qui quanto prima.

Monte di Pietà di Udine

Nei giorni 1, 8, 12, 15, 19, 22, 26 e 29 maggio 1906 alle ore 9 nella sala dei pubblici incanti si procederà alla vendita degli effetti preziosi e non preziosi, *bollettino bianco* assunti a pegno a tutto maggio 1904. Un'ora prima dell'incanto avrà luogo l'esposizione dei pegni a norma dell'articolo 202 del regolamento.

Teatri ed Arte

Teatro Minerva
IL CINEMATOGRAFO

Gran folla sabato e ieri sera al Minerva per le proiezioni, bellissime, del *Cinematografo Reale*.

Vennero applauditi tutti i numeri del programma, piacque immensamente l'*Eruzione del Vesuvio* e un *Viaggio attraverso l'Italia*.

Furono ripetute alcune parti del programma datesi la scorsa settimana e piacque come sempre l'*Evasione di 5 carcerati, il vagabondo* ecc...

Teatro Vitt. Em. (già Nazionale)
LE OPERETTE

La Compagnia Bovi-Campeggi continua ad attirare molto pubblico al Teatro Vittorio Emanuele.

Ieri vi furono tre spettacoli, il primo alle 15.30 l'altro alla solita ora della sera.

Le cinque parti del mondo piacquero assai e riscossero infiniti applausi.

Cronache provinciali

Paularo

Orrenda fine d'un minatore

(per telefono al «Paese», ore 11)

Ieri serà è giunta a tarda ora in paese una triste notizia che ha prodotto viva impressione.

Quindici giorni or sono, unitamente ad altri operai di Paularo, partiva per Leoben (Steiermark) il giovane minatore Pietro Gardel d'anni 28 figlio della nostra Guardia Forestale.

La comitiva doveva eseguire un importante lavoro sotto la direzione dell'*impresa Martino De Prini*, nostro compaesano.

Mercoledì scorso, 25 corrente, il Gardel stava caricando una mina e nel dar fuoco alla miccia per far saltare un grosso macigno, non essendosi forse ritirato a tempo, venne colpito con grande violenza al torace da una grossa pietra.

Il disgraziato giovane cadde al suolo rimanendo cadavere all'istante!

Accorsero i compagni di lavoro *ma* purtroppo nulla rimaneva più a fare pel poveretto.

Egli lascia la moglie in stato interessante ed un figliuoletto di tre anni di cui ognuno può comprendere lo strazio all'annuncio di sì grande sventura, per la quale non vi sono parole di conforto.

Il Gardel era amato dell'intero paese per le sue ottime qualità morali: padre di famiglia amorosissimo, lavoratore instancabile, in una parola un ottimo giovane.

Da tutti è vivacemente commentato il contegno dell'imprenditore, il quale non si è curato di avvertire alcuno della disgrazia che sarebbe ancora ignorata se uno del paese che trovasi pure a Leoben, non avesse scritto alla propria famiglia.

Allo sventurato nostro compaesano, vittima del lavoro, mandiamo un reverente saluto; al padre suo, alla moglie ed al figlioletto le nostre condoglianze vivissime.

Venzone

Triste fine d'un compaesano

30. — S'è sparsa ieri sera in paese la tristissima notizia che il nostro compaesano Gio Batta Tomat fu Leonardo, d'anni 41, deviatore ferroviario alla stazione di Magnano-Artegna, e colà residente da oltre dieci anni, è morto ieri mattina orribilmente schiacciato dalle pesanti ruote del treno merci proveniente da Udine, il quale incrocia coll'omnibus che viene da Pontebba.

Qui ancora non si sa se il fatto è attribuibile a disgrazia oppure se trattasi di suicidio; quello che posso assicurare si è che la notizia ha impressionato l'intero paese il quale compiange l'orrenda fine del Tomat.

Era egli un ottimo e simpatico uomo, intelligente, scrupoloso nell'adempimento dei suoi doveri.

Lascia la moglie e sei figli. Si ricorda che nel decorso anno, un figlio del Tomat, undicenne, morì annegato in una pozza d'acqua nei pressi della fornace Francesco Lucardi e figli, che dista pochi passi dalla stazione di Magnano.

Mortegliano

Morto nell'acqua bollente!

(*Eos*) — Sono fatti dolorosi che troppo spesso si devono registrare causa l'incuria, la trascuratezza dei genitori per la propria prole. Oggi è la volta di Sclaunicco, Comune di Lestizza, ove il bambino di 3 anni Malisani Ermenegildo di Pio trastullandosi vicino una al caldaia di acqua bollente, vi cadeva dentro. Pochi istanti dopo, immaginarsi fra quali spasimi, spirava.

NOTE E NOTIZIE

Una nobilissima lettera

DI MARIA SPIRIDONOVA

Il corrispondente del *Gil Blas*, il quale, per speciale permesso dello Czar, ha potuto visitare Maria Spiridonova in carcere, comunica il testo della seguente lettera che la Spiridonova gli avrebbe consegnata perchè la recapitasse nelle mani dell'imperatore.

«*Sire!* Sono condannata a morte perchè ho commesso un assassinio. Ho giustiziato il tiranno Lujenowski governatore di Tamboff, un assassino feroce, indegno di essere tuo servo, indegno di essere soldato russo. Ho meritato il castigo che mi attende. Imploro dunque da te che tu mi faccia fucilare senza ritardo e che non accordi ai miei amici la commutazione della mia morte, nella deportazione perpetua.

«Tu sai quali onte e quali ignobili trattamenti mi hanno fatto subire gli ufficiali e i soldati che mi hanno arrestata. Sono stata profanata, percossa e ferita da uomini ebri e il disgusto e il dolore non mi permettono più di amare la vita. Desidero di finirla. E poi se vivessi, non potrei scacciare dai miei occhi la visione del cadavere che ho fatto con le mie mani. Attendo dalla tua bocca l'ordine della esecuzione che mi libererà per sempre dalle sofferenze di questo mondo. Un uomo, tuo amico, mi promette che la supplica sarà rimessa nelle tue mani auguste e sia benedetta la tua pietà, ed il Dio degli ortodossi preservi per sempre coloro che tu ami dalle sofferenze che i tuoi cosacchi hanno inflitto alla tua serva, che muore senza perdonarli».

Un grande complotto
contro la Repubblica Francese

In Francia si è scoperto un vasto complotto organizzato dai reazionari; bonapartisti clericali e orleanisti, contro la repubblica.

Questi signori spingevano le masse incoscienti valendosi anche degli anarchici a tumulti ed a violenze, tenendosi prudentemente fra le quinte per vendemmiare a suo tempo un mutamento di governo clerico-monarchico.

Si sono operate diverse perquisizioni.

Per un alleanza Belga-Olandese in vista

Prossimamente avrà luogo una riunione interparlamentare di deputati belgi e olandesi, per gettare le basi di un riavvicinamento fra l'Olanda e il Belgio, violentemente separati nel 1830.

Il programma massimo della riunione sarà lo studio di un progetto d'unione doganale e d'alleanza difensiva fra i due paesi.

La rubrica del curioso

Che cosa sarà il mondo fra un centinaio d'anni? — Il mondo deve essere grato — dice il *Daily Express* — a T. Barron Russell che lo toglie d'imbarazzo scovrendogli il coperchio della pentola in cui bollono i misteri dell'anno duemila. Detto in parole più semplici, il Russell ha scritto un libro, dove si fanno delle provisioni sullo stato della società civile fra un secolo. Supponiamo di levarci in una bella mattina dell'aprile 2006. La nostra stanza da letto è una camera circolare (gli angoli sono proscritti, perchè raccolgono la polvere, e la polvere è tenuta in abbominio dal nuovo secolo). La massaia del 2006 dirà che i suoi antenati erano persone straordinariamente sudice. Nella stanza sta un apparecchio che ci ha fornito l'ossigeno — aria fresca — durante la notte. Premete un bottone, e appare il bagno (i camerieri sono soperflui). Vi lavate rapidamente con acqua ossigenata, spinta con una forza che renderà inutile lo sfregamento, e dopo esser passato in un sistema di spazzole riempitè d'aria disseccata, ne uscite con la pelle perfettamente asciutta ed elettrizzata. Vi mettete degli abiti morbidissimi e facili a essere indossati: non vi saranno più nè lacci, nè colletti che soffocano, nè cappelli duri, nè scarpe di cuoio. Dopo aver fatto spolverare gli abiti al ripulitorio pneumatico, si discende nella sala da pranzo per mezzo dell'ascensore (non *vi sono più scale*) e si fa colazione. La colazione, semplicissima e igienica è servita per mezzo di meccanismi. Intanto una macchina parlante vi dice all'orecchio le principali notizie della mattina, e i fatti del giorno vengono riprodotti sulle pareti in illustrazioni a colori. Ogni casa sarà piena di strumenti scientifici: telefoni, teleotoscopi, chinetoscopi, e ogni specie di *scopi* in tutti gli appartamenti. I pochi camerieri che occorreranno saranno buoni come i padroni, perchè l'educazione di Stato avrà formato il loro carattere. Fuori di casa, con due soldi messi in un ricevitore automatico saltate in un automobile che aspetta alla porta. Anche un bambino potrà condurlo. O salito sul marciapiede girante, che è pulito come un cristallo (ripulitore automatico a ogni angolo) e giungete all'ufficio, dove sbrigate i vostri affari, o vigilate le macchine che s'occupano del vostro commercio. Avendo così soddisfatto all'orario voluto dallo Stato, vi occupate tutto il resto del giorno, di musica, di pittura, di poesia.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile.

Oggi alle ore 12, dopo breve malattia, cessava di vivere, nell'età di quarant'anni

GIUSEPPE BEARZI

Il fratello Antonio, la sorella Maria, i figli Bruno ed Enrichetta e gli altri parenti ne danno il triste annuncio.

Brischis (Rodda), li 29 aprile 1906.

I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 10.

La presente serve di partecipazione personale.

IL LOTTO — estrazione del 28 aprile

VENEZIA	61	17	70	87	73
BARI	31	24	72	1	88
FIRENZE	15	21	31	11	33
MILANO	54	88	2	17	23
NAPOLI	1	48	62	53	45
PALERMO	70	12	32	94	49
ROMA	62	38	87	6	25
TORINO	69	58	10	56	37

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "PAESE„ presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

UDINE

PER UNO SOL GIORNO

Venerdì 11 Maggio

Mattinata alle ore 14.30 - Sera alle ore 20

Apertura delle Porte alle ore 13.30 e alle ore 19.

La rappresentazione serale è uguale a quella del pomeriggio

BUFFALO BILL'S WILD WEST

A Congress of Rough Riders of the World

(Una Riunione dei Cavalieri più arditi del Mondo)

DIRETTA E PRESENTATA IN PERSONA DAL

Colonnello **W. F. CODY**, "Buffalo Bill„

Per l'ultima volta in Italia

Non ritorneranno più! Non vedendoli ora, non si vedranno più

QUATTRO TRENI SPECIALI — **800** UOMINI — **500** CAVALLI

Spettacolo senza rivale, la cui fama è inferiore alla realtà

o Senza smentita, la più prodigiosa o

RIUNIONE DI CAVALIERI MERAVIGLIOSI

LA PIÙ GRANDE GIOSTRA MILITARE CHE IL MONDO ABBIA MAI VISTO

Composta dei cavalieri più arditi, nei loro audaci esercizi equestri.

Cosacchi del Caucaso, Zuavi Americani della Milizia Civile degli Stati Uniti, Beduini del Sahara, Rough Riders di Roosevelt, Vaqueros del Vecchio Messico, Cowboys e Indiani delle praterie Americane.

POI SFILANO ALTRI

GUERRIERI A CAVALLO

Veterani delle cavallerie delle armate di tutto il Mondo.



Truppa di "Samurai„ Giapponesi nelle sue manovre di guerra, antiche e moderne

100 INDIANI AMERICANI

Veri Pelli-Rosse

Capi, Guerrieri, Donne e fanciulli

SCENE EMOZIONANTI ED INTERESSANTI degli episodi ben conosciuti del Wild West, interpretate dai "PIONIERI delle PIANURE„

Attacco della diligenza - Come si montano i "Bucking-Bronchos„ selvaggi - Danze di guerra degli Indiani - Attacco d'un convoglio di emigranti. Notevoli esercizi equestri.

Nuovi drammi militari in diversi quadri

La Battaglia del "Little Big Horn„ ovvero l'ultima difesa di Custer

"BUFFALO BILL„ Il *Maestro dei tiratori a cavallo*, nella sua meravigliosa rappresentazione di tiro montato su un cavallo lanciato al galoppo.

MANOVRE dell'ARTIGLIERIA REGOLARE

Le rappresentazioni avranno luogo qualunque tempo faccia. — Illuminazione brillante mediante sistemi speciali elettrici.

UN SOLO BIGLIETTO DÀ DIRITTO A TUTTI GLI SPETTACOLI ANNUNCIATI

Prezzi d'ingresso al Buffalo Bill

Posti a sedere L. **2** - Posti numerati L. **4** - Posti riservati L. **5** - Palchi L. **8** - I ragazzi al disotto dei 10 anni pagano mezzo posto.

Si possono procurare i posti riservati a L. **5** e **8** dalle ore **9** del mattino del giorno dello spettacolo presso il MAGAZZINO D'ISTRUMENTI MUSICALI di ANNIBALE MORGANTE (Via della Posta).

A MILANO dal 30 aprile al 6 maggio

A TREVISO 10 maggio - **A TRIESTE** 13, 14, 15 maggio.

La réclame è la vita del commercio

La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA

Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi

Il metodo del prof. Brown Séquard di Parigi, realizzato completamente senza iniezione, rinvigorisce e prolunga la vita, dà la forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabil.to Chimico D.r MALESCHI - Firenze

Gratis opuscoli e consulti per corrispondenza

Successo mondiale — Effetto meraviglioso

Vendesi in tutte le Farmacie del mondo

L'Iperbiotina è preparata secondo la farmacopea uffic. del Regno.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

Grandioso Oleificio Terrazza (Porto Maurizio)

OLIO D'OLIVA

delle proprietà di

LORENZO AMORETTI (PORTO MAURIZIO)

LISTINO SENZA IMPEGNO:

OLIO PURO GARANTITO D'OLIVA	**Mangiabile**	0	a L. 1.10 il Kg.
„	**Fino**	00	„ 1.20 „
„	**Sopraffino paglierino**	000	„ 1.40 „
„	**Vergine extra**	0000	„ 1.45 „

Reso franco Stazione Porto Maurizio, in damigiane da kg. 10 a kg. 45 da fatturarsi al prezzo di costo

OLIO PURO GARANTITO D'OLIVA, in stagnate da circa Kg. 4 di Olio { **Fino** a L. 7.50 la stag. **Finissimo** „ 8.50 „ }

Spedizione per pacco postale, franco a destino, recipienti gratis. Pagamenti: contr'assegno o contro rimessa anticipata

Saponi veri di Marsiglia Specialità della Ditta **Lorenzo Amoretti.** Saponi della Fabbrica **Gustave Magnan,** MARSIGLIA, esclusiva vendita per l'Italia.

Marca Abat-Jour al 72 %. In pezzi da grammi 400 a grammi 1000 L. **61** al Quintale; 120 „ 800 „ **63**

Pot à eau al 65 % d'Olio L. **55** al Quintale; „ **51**

In Casse originali da netto Kg. 50 di una sola pezzatura.

Sapone Marsiglia **Marca L A al 72 % d'Olio L. 60 - al 65 % L. 54 il Quintale.** In tutte le pezzature da gr. 100 a gr. 1000 - in Casse di qualunque peso a piacere.

Specialità Cassette da netto Kg. 10 contenenti 100 pezzi da 100 grammi.

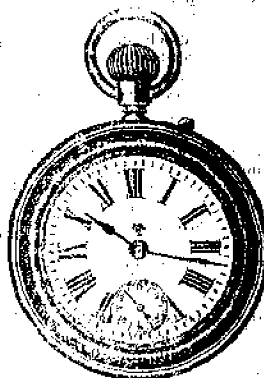
Sapone Marsiglia **Marca La Coquille, Secco Secco L. 67 - Fresco L. 59 il Quintale.** *Secco in pezzature da gr. 100 a gr. 500 - Fresco in pezzi da gr. 100 a gr. 1000.*

In Casse originali da netto Kg. 50 anche assortite in diverse pezzature, Casse gratis. Merce resa franca stazione Porto Maurizio. Il Sapone **La Coquille** secco-secco si vende a peso reale. Tutte le altre qualità, essendo sapone fresco, si vendono a peso d'origine, quindi il calo a carico dei compratori. Per partite di almeno Quintali 6 per marca, si accorda il franco destino.

Pagamento contro assegno - Campioni gratis a richiesta.

LE QUALITÀ NON TEMONO CONCORRENZA — Esigere sulle fatture e recipienti la marca Olio d'Oliva Amoretti

---



Grande Occasione

ELEGANTISSIMI REMONTOIR

AD ANCORA

per sole Lire **4.00** (A chi spedirà cartolina-vaglia di L. 4.15 riceverà franco il bellissimo orologio)

Negozi QUINTINO CONTI

GIOIE - OREFICERIE - OROLOGERIE - ARGENTERIE - POSATERIE

—— Piazza S. Giacomo e Via Mercatovecchio ——

Novità e Specialità per regali d'ogni occasione — oro fino 18 karati

Orologi - Longines - Omega - Zenith - d'argento e d'oro

REGOLATORI DA SALOTTO — PENDOLE — SVEGLIE

Ogni persona prima di fare acquisti dovrebbe visitare questi primari e RICCHI NEGOZI non fosse altro per confrontare i prezzi, e vi troverà articoli di suo gusto dall'andante al più ricco a CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME.

Premiata fabbrica Timbri di gomma e metallo

Incisioni per industrie diverse - Placche ed insegne in ottone e ferro smaltato

Lettere smaltate per cristalli — MONOGRAMMI

Numeratori - Portatimbri - Scatole Tipografiche - Cuscinetti ed inchiostri per timbri.

(I timbri di gomma si eseguiscono in giornata)

Lavoro accuratissimo - **Concorrenza impossibile**

Nuove Tinture Inglesi

Progressiva. Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo senza Nitrato d'Argento ed è insuperabile per la facoltà che ha di ridonare ai Capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore dando loro la lucidezza e forza veramente giovanile. Non macchia nè la pelle nè la biancheria. Dietro Cartolina-Vaglia di L. 2.50 la bottiglia grande direttamente alla nostra Ditta spedizione franca ovunque.

Istantanea per tingere i Capelli e la Barba di perfetto colore castagno e nero naturale, senza nitrato d'argento — L. 3 la bottiglia franca di porto ovunque.

Calmante pei Denti

Unico ritrovato per far cessare istantaneamente il dolore di essi e la flussione delle gengive (prezzo ribassato) L. 1 la boccetta.

Unguento Antiemorroidale Composto prezioso per la cura sicura delle Emorroidi L. 3 il vasetto.

Specifico pei Geloni atto a combattere e guarire i geloni in qualunque stadio L. 1 la boccetta.

Polvere Dentifricia Excelsior pulisce e ridona bianchissimi i denti L. 1 la scatola grande. Dietro cart. Vaglia spediamo franco. Si vendono direttamente dalla Ditta farmaceutica **Rodolfo** del fu **Scipione Taruffi** di Firenze via Romana N. 27. — Istruzioni sui recipienti medesimi. — In UDINE presso la farmacia Filippuzzi-Girolami in via del Monte.

Vitrauphanie.

Carta esclusivamente preparata per la pratica applicazione sui vetri. Disegni variati d'ogni stile.

L'applicazione è facilissima e permette di ottenere la imitazione dei veri dipinti a mano come nelle chiese. La sua durata è a tutta prova e resiste anche all'umidità, la sua trasparenza è tale da colorire i raggi luminosi che attraversano il vetro.

Il campionario è visibile presso la **CARTOLERIE BARDUSCO** Via Mercatovecchio - **Udine** - Via Cavour

Libretti di paga per operai

Vendesi presso la Tipografia Marco Bardusco.

CARTOLERIE

M.co Bardusco

UDINE

Colori extrafini all'acquerello e ad olio della mondiale marca Lefranc Paris. — Vernici, olii, carte, tele, tavolozze, pennelli e scatole complete per regalo.

Prezzi di fabbrica.

MALATTIE SEGRETE

guarigione garantita coi preparati del Dott. W. Decoe

Juno iniezione efficacissima contro la gonorrea (scolo), gleti. Con siringa L. 2.60 (franca L. 3.20). — Bottiglia senza siringa L. 1.75 (franca L. 2.35).

Capsule Antigonorroiche. Si possono usare contemporaneamente alla iniezione Juno od anche sole. — Una scat. L. 2.60 (franca L. 3.20). — Una Bott. Juno con siringa ed una scatola Capsule L. 5 — franco di porto.

Pillole Antisifilitiche guariscono la Sifilide recente o di vecchia data. — Scat. L. 3.50 (franca L. 4.10). — 2 Scat. Pillole con 2 Scat. Compresse Clorato Potassio L. 7 franco di porto.

Opuscolo Malattie Segrete contro 2 francobolli da centesimi 15. — Consulti per corrispondenza gratuiti ed a pagamento (L. 3.—).

Premiata **OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA** MILANO — Via S. Calocero, 25.

Cartolerie Marco Bardusco

Mercatovecchio - Via Cavour

— (**UDINE**) —

Grandioso assortimento CARTE per BACHI

CARTA FORATA per tutte le età

e bollettari per vendita bozzoli

Prezzi di fabbrica.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

Premiata Fabbrica Aste dorate per Cornici

Ditta MARCO BARDUSCO - Udine

Sconti speciali ai rivenditori, falegnami, ecc.

Unione **gratis** delle cornici senza aumento sul prezzo di listino delle aste.

NUOVI DISEGNI

Avvisi [column cut off at right edge]

Cercasi … **D'affitta**… **Per ville**… **Motocicl**… **Vendesi**… **Camerie**… **Ragionie**… **Rubrica** … Tram… Merca… Camera di C…

Udine 1906 Tip. Marco Bardusco